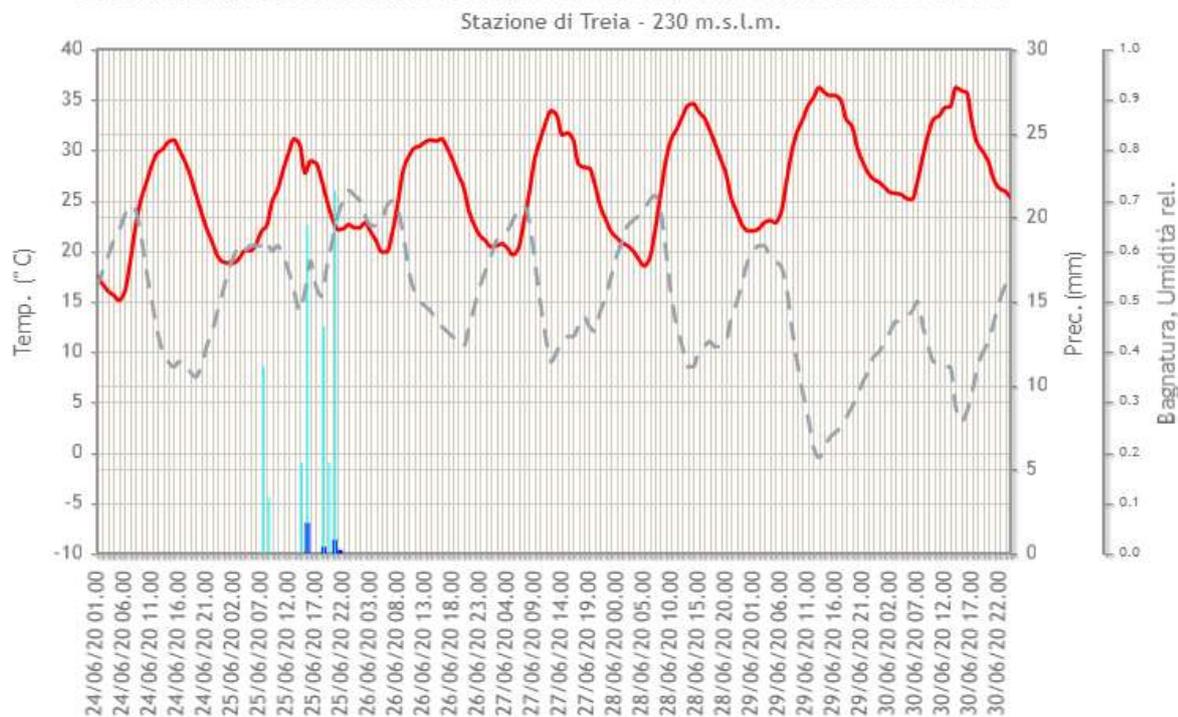
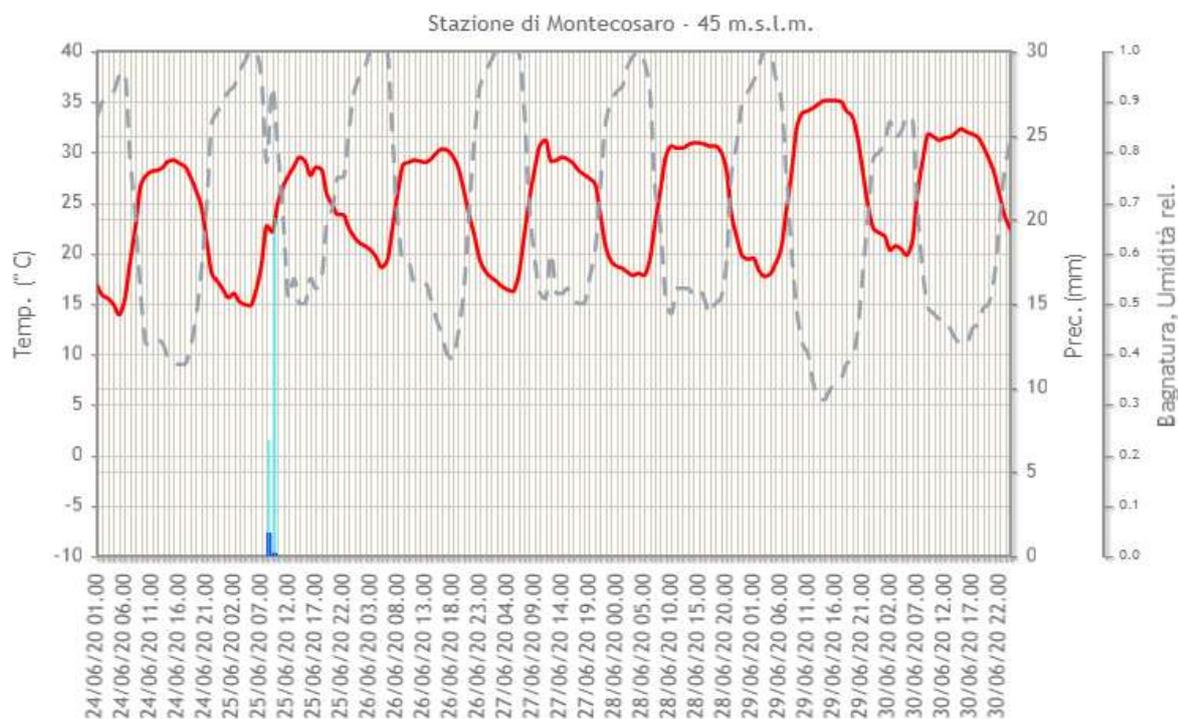




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

L'intera settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da condizioni di tempo stabile e soleggiato. Precipitazioni assenti sull'intero territorio provinciale e temperature in consistente aumento.



Legenda ■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

VITE DA VINO

La fase fenologica della vite è generalmente compresa (in funzione della varietà, della località e dell'esposizione) tra **prechiusura e chiusura grappolo (BBCH 76 - 79)**.



Trebbiano – prechiusura grappolo **BBCH 77**



Sangiovese –chiusura grappolo **BBCH 79**

Peronospora, Oidio: Si rilevano ancora sporadici sintomi di **Peronospora** su foglia e qualche raro sintomo di oidio su grappolo.

Il trattamento consigliato nel precedente Notiziario sta oramai esaurendo la sua efficacia per cui si consiglia di intervenire tempestivamente, comunque entro **venerdì 3 luglio** con **zolfo bagnabile micronizzato** (♣) abbinato ad un **prodotto a base di Rame** (♣).

Qualora fra venerdì e sabato si dovessero verificare delle precipitazioni tali da determinare il dilavamento del trattamento effettuato è necessario assicurare la protezione antioidica alla vite rientrando subito in campo per distribuire **zolfo in polvere** (♣) o **zolfo bagnabile micronizzato** (♣).

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C)** può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

Tignoletta della vite: dai monitoraggi effettuati prosegue ancora il volo della seconda generazione; in alcuni casi le catture registrate questa settimana sono in crescita. Nel complesso comunque le catture al momento risultano piuttosto contenute e non si ritiene necessario intervenire.

Alle **aziende a conduzione biologica**, si consiglia, vista la stabilità meteorologica ormai consolidata e viste le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'**Oidio**, di **intervenire non oltre i 7-8 giorni dal precedente trattamento, preferibilmente con zolfo in polvere** (♣) od in alternativa **zolfo bagnabile micronizzato** (♣). Abbinare anche **prodotti a base di Rame e/o altri antiperonosporici autorizzati in agricoltura biologica** (♣).

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C)** può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: : inizio invaiatura - maturazione (BBCH 81 - 85)
SUSINO	Fase Fenologica: inizio invaiatura - maturazione (BBCH 81 - 85)
PESCO	Fase Fenologica: inizio invaiatura – maturazione (BBCH 81 - 85)
CILIEGIO	Fase Fenologica: maturazione (BBCH 85 - 89)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 74 - 75)
PERO	Fase Fenologica: accrescimento frutto (BBCH 74 - 76)

MELO E PERO				
Avversità	Criteri	Principi attivi	N.interventi anno	
			singola S.A.	Meccanismo azione
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Le catture hanno superato la soglia di intervento (1-2 adulti/trappola/settimana), pertanto si consiglia, esclusivamente nelle aziende che non applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale di intervenire con uno dei principi attivi riportati a fianco. <u>Si raccomanda comunque di verificare, mediante l'ausilio di trappole, la presenza del fitofago anche negli impianti gestiti con il metodo della confusione o disorientamento sessuale al fine di valutare la possibilità di interventi di supporto per il contenimento.</u>	Virus della granulosi (♣),		
		Acetamiprid	2	
		Fosmet,	2	
		Indoxacarb,	3	
		Etofenprox (2) (4)	2	3
		Tebufenozide (1)		3
		Metossifenozone (1) ,	2	
		Spinosad (♣)		3
		Spinetoram,	1	
		Clorantraniliprole	2	
Emamectina (3)	2			
Triflumuron (1)	2			

NOTE e LIMITAZIONI D'USO

(1) Tra Diflubenzuron, Triflumuron, Metossifenozone e Tebufenozide complessivamente sono ammessi non più di 3 trattamenti all'anno.

(2) Per il controllo di carpocapsa è ammesso un solo intervento.

(3) Per il Pero si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione.

(4) Utilizzabile solo su melo.

OLIVO

L'olivo ha generalmente raggiunto la fase fenologica di **accrescimento acino (BBCH 71-72)**.



Olivo – accrescimento acino **BBCH 72**



Olivo – accrescimento acino **BBCH 72**

Tignola dell'olivo

Il volo della seconda generazione di tignola dell'olivo sta oramai terminando; sulla base dei controlli eseguiti delle ovideposizioni sulle drupe si rileva che al **momento NON è necessario intervenire**.

A partire dalla prossima settimana verranno fornite indicazioni per la difesa dalla mosca dell'olivo.

Le aziende che per la difesa dalla mosca intendono utilizzare le **trappole per la cattura massale "attract & kill"** attivate con **Deltametrina** o **Lambdacialotrina** o **Acetamiprid** (ammesse anche in **agricoltura biologica**), è opportuno che provvedano sin da ora all'installazione di dette trappole.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti** della Regione Marche - **2020** ciascuno **con le rispettive limitazioni d'uso** e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN**

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI n 328 del 23 giugno 2020** è stato adottato l'aggiornamento delle **"Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2020"** della Regione Marche – (**AGGIORNAMENTO ESTIVO**).

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf

Con **D.G.R n. 187 del 24/02/2020**, Disciplina della Produzione Integrata della Regione Marche: **approvazione della nuova versione del Disciplinare di Tecniche Agronomiche della Produzione Integrata e revoca della DGR 963 del 16 luglio 2018**. Per consultare il testo integrale: http://www.meteo.marche.it/news/DGR_187_20_del_24_02_2020_tecniche_agroPI.pdf

Il “Decreto Cura Italia” proroga al 31 ottobre 2020 la validità delle abilitazioni per la vendita, la consulenza e per l’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020.

LIMITI PER L’UTILIZZO DEL RAME - Con l’approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un’applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell’arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all’utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E’ quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019. **Con l’entrata in vigore (07/01/2020) del REG. UE 2164/2019 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008, anche in agricoltura biologica il quantitativo di rame impiegabile sulle colture è di 28 kg/ha di rame in 7 anni.**

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 24/06/2020 AL 30/06/2020

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	25.0 (7)	26.3 (7)	26.3 (7)	26.5 (7)	26.1 (7)	26.7 (7)	24.4 (7)	26.6 (7)
T. Max (°C)	35.4 (7)	37.7 (7)	34.5 (7)	36.8 (7)	36.4 (7)	34.8 (7)	32.9 (7)	33.6 (7)
T. Min. (°C)	13.6 (7)	15.1 (7)	16.9 (7)	14.9 (7)	15.3 (7)	18.8 (7)	11.7 (7)	18.9 (7)
Umidità (%)	67.7 (7)	59.4 (7)	54.1 (7)	50.0 (7)	46.8 (7)	41.3 (7)	62.2 (7)	47.9 (7)
Prec. (mm)	1.6 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	3.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	45.3 (7)	48.1 (7)	44.4 (7)	45.9 (7)	44.3 (7)	41.4 (7)	45.3 (7)	38.0 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	26.0 (7)	25.2 (7)	22.8 (7)	24.0 (7)	23.7 (7)	20.0 (7)	21.4 (7)	20.3 (7)
T. Max (°C)	35.2 (7)	33.4 (7)	31.9 (7)	34.8 (7)	33.1 (7)	31.3 (7)	30.3 (7)	29.1 (7)
T. Min. (°C)	14.4 (7)	16.4 (7)	12.6 (7)	11.0 (7)	11.7 (7)	6.9 (7)	13.9 (7)	11.2 (7)
Umidità (%)	64.5 (7)	56.3 (7)	62.5 (7)	76.3 (7)	63.3 (7)	69.6 (7)	59.3 (7)	55.2 (7)
Prec. (mm)	0.2 (7)	6.4 (7)	0.8 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.6 (7)	0.0 (7)	14.2 (7)
ETP (mm)	44.5 (7)	37.1 (7)	41.3 (7)	48.6 (7)	45.3 (7)	44.4 (7)	35.0 (7)	38.6 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

La spruzzata di nuclei temporaleschi che oggi assilla l’arco alpino è da imputarsi all’accentuazione dei flussi umidi occidentali che si registra alle medie latitudini. Ad agevolare il loro scorrimento è la contrazione verso le zone elleniche del promontorio barico mediterraneo sotto la spinta e lo schiacciamento delle depressioni nordiche. Non illudiamoci ancora, però, sulla fine delle condizioni afose presenti sull’Italia perché, sempre da ponente, si sta avvicinando una massa d’aria africana ancor più calda e ora presente tra le Baleari e la Sardegna.

Proseguirà il lavoro di logoramento del comparto ciclonico norvegese che per ora trova difese più sguarnite sulla striscia di Atlantico Orientale e, grazie a questa, sta colando copiosamente verso sud. Ad ogni modo, sino a domani stabilità e un’afa ancor più marcata contraddistinguono la nostra penisola grazie a flussi africani ancor più torridi. Ma tra venerdì e sabato un nucleo instabile riuscirà ad infiltrazioni al di sotto delle Alpi Marittime e Cozie per scorrere lungo lo Stivale. Ecco allora che i valori termici precipiteranno e scorribande temporalesche segneranno le nostre condizioni. Già per domenica, tuttavia, la rinnovata spinta dell’alta pressione marocchino-algerina costringerà il nucleo a portarsi tra il Canale d’Otranto e l’area ionica, dove stagnerà per un po’. C’è da dire che il sollievo

termico avrà breve vita perché le temperature rimbalzeranno quasi subito grazie al mai domo apporto africano.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 2: Cielo prevalentemente sereno; qualche innocuo cumulo termico pomeridiano sarà possibile a ridosso della dorsale appenninica. Precipitazioni assenti. Venti poco percepibili al mattino, vivaci brezze in arrivo dal mare nel pomeriggio sulla fascia litoranea-pianeggiante. Temperature in crescita soprattutto nei valori massimi. Persistenti condizioni di afa.

Venerdì 3: Cielo sereno al primo mattino, progressiva discesa di nuvolosità irregolare, dapprima più a quote alte, poi più cumuliforme, soprattutto sulla fascia interna specialmente nelle ore centro-pomeridiane, ma con una maggiore persistenza e vulnerabilità a nord. Precipitazioni attese a partire dalla provincia di Pesaro-Urbino dalla tarda mattinata o ore centrali, in espansione verso sud prediligendo la fascia interna, con localizzazioni temporalesche soprattutto nel pomeriggio; tendenza a nuovi passaggi serali-notturni a partire dal comparto settentrionale. Venti deboli con qualche fase moderata per lo più dai quadranti settentrionali. Temperature in flessione le massime, con trend in accentuazione nel pomeriggio-sera. Afa spiccata fino alle ore centrali; rischio grandinate soprattutto sull'urbinate.

Sabato 4: Cielo prevalentemente nuvoloso nottetempo e in mattinata; a seguire una maggiore irregolarità e quindi rasserenamenti sempre più evidenti da nord dalle ore centro-pomeridiane. Precipitazioni piuttosto diffuse in nottata e al mattino, a tratti intense e con evidente attività temporalesca; i fenomeni andranno a contrarsi per le ore centrali verso le province meridionali prima di scomparire del tutto. Venti sino a moderati settentrionali. Temperature in crollo verticale in special modo nei valori massimi. Rischio locali grandinate fino alla prima parte della giornata.

Domenica 5: Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti ancora moderati settentrionali. Temperature in ripresa le massime.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Al sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 8 luglio 2020**